

Si pubblica un breve e stralciato resoconto dell'incontro tenutosi ieri domenica 12 luglio tra associazioni e OO SS circa l'applicazione del DDL ormai legge sulla scuola

"...All'incontro nazionale tenutosi a Roma il 12 luglio, alla presenza dei comitati Lip e non solo di molte città italiane, nonché di FLC, Gilda, Unicobas, MCE, Cidi, UDS, Rete della Conoscenza, Coordinamento per la Democrazia Costituzionale, numerosi parlamentari (Alessia Petraglia, Arturo Scotto, Loredana De Petris, Maria Mussini, Fabrizio Bocchino, Stefano Fassina) nonché Vito Meloni, Christian Raimo, Giulia Rodano (rispettivamente di Rifondazione Comunista, Possibile e L'Altra Europa), si è ritenuta la legge AC1994 sulla scuola appena approvata in via definitiva, totalmente inaccettabile, perché intende capovolgere l'impostazione costituzionale della scuola di tutti e per tutti, garanzia di uguaglianza e solidarietà, fondata sul principio della libertà di insegnamento.

Hanno inoltre partecipato: Autoconvocati Roma, Autoconvocati Campania, No Invalsi, Mida Precari, Coordinamento Corato, Illumin'Italia, Comitato Proscuola pubblica Bari, Comitato Sciopero della Fame al Quirinale, Manifesto dei 500, gruppo LS Amaldi Bitetto (Ba), Gessetti Rotti, Coordinamento scuole Viterbo.

L'assemblea ritiene necessario continuare a fronteggiare l'applicazione della legge anche fin dall'inizio del prossimo anno scolastico. A tal fine è opportuno che si affianchino alle iniziative di lotta decise dalle OO.SS. nella loro autonomia altre che sappiano coinvolgere genitori, studenti e tutta la cittadinanza. L'assemblea ritiene quella dell'abrogazione referendaria una delle strade da praticare.

L'intervento sulla scuola è solo l'ultimo atto di decenni di attacchi ai diritti e all'intero mondo del lavoro, destinati a diventare sempre più feroci.

La mobilitazione continua - con il coinvolgimento di tutti, decide, pertanto, di convocare un secondo incontro nazionale domenica 6 settembre a Bologna. L'assemblea, infine, fa proprio il documento sull'incostituzionalità della legge redatto dal giudice Imposimato e sottoscritto da autorevoli costituzionalisti e decide per la strada dell'azione referendaria da praticarsi al più presto possibile... "